

CESOIA & RASTRELLO ACANTO o Pianta della Resurrezione

Inviato da Marista Urru
lunedì 30 marzo 2009

Tra le erbacee perenni
che ci aiutano ad arricchire il nostro giardino vi è l'acanto.

Son sicura che diversi di voi non sapranno neanche di che pianta sto per scrivere, molti ormai la considereranno una erbaccia o quasi, perché nasce spontanea nella penisola, moltissimi non ne conoscono le tante possibilità di uso come ornamento per il verde, anche per i medi giardini. E' caduta in disuso, almeno qui nel centro italia, ed è un peccato.

Nella nostra cultura è stata sempre presente e considerata pianta con poteri magici, di difesa contro gli spiriti del male. I capitelli delle colonne erano ornati con foglie di acanto, e molti fregi in cornici di legno o sbalzi in ottone, riportano l'andamento elegante delle sue foglie

Nella mitologia classica àkanthos era una ninfa che respinse Apollo ed il Dio la punì trasformandola in pianta, una pianta bella, elegante, con bei fiori, ma spinosa, che avrebbe dovuto nei luoghi sacri tener lontani gli spiriti maligni.

Insomma a questa pianta non manca nulla: affonda le origini nel mito greco, ha proprietà magiche, pare anche terapeutiche, la sua storia nell'arte ci riporta a fregi, capitelli in pietra, in legno dorato da maestri doratori, fino ad essere adottata dalla tradizione cattolica come simbolo della resurrezione e della vita eterna, e per questa tradizione si ha attenzione allo *Acanthus mollis*, senza spine, le cui foglie vennero riprodotte nei codici miniati a difesa del sapere in essi contenuti. E' pianta che fiorisce da Marzo a Giugno e la si trova nell'area mediterranea spontanea, come già detto, spesso negletta ed estirpata senza ragione.

In medicina : viene usata come astringente, detergente, emolliente, poiché contiene molte sostanze mucillaginose veniva prescritta

contro le infiammazioni dell'intestino, gli eritemi, le punture di insetti (ragni) e contro la tubercolosi. Le foglie fresche e triturate si utilizzano sotto forma di cataplasma per curare le infiammazioni della pelle, sotto forma di infuso se si utilizza come emolliente

Musei capitolini - Roma

Mosaico con bordura a girali di acanto e animali

Fine II - inizi I secolo a.C.

Capitello a foglie di acanto

